

Portotallo le determinò ad impartire il carattere di ambasciatori ai rispettivi agenti diplomatici, i quali per l'innanzi non portavano che quello semplicemente di ministri plenipotenziarii.

Con legge 16 gennaio 1773 si dichiararono liberi e capaci a coprire impieghi di ogni sorta gli schiavi negri, mulatti o bianchi, i quali provassero la loro madre, avola o bisavola essere state nella schiavitù, e che coloro che non potessero esibire tal prova se non sino alla seconda generazione dovessero sino alla lor morte servire, a meno che non fossero nati dopo la pubblicazione della legge. Per migliorare la sorte degli abitanti dell'Algarva, fu nel giorno stesso promulgato dal re di Portogallo un editto dirimente l'abuso da lunga pezza introdotto di ceder terre ed altri beni per lucrarne un interesse usuratico. Nel 18 gennaio si creò un ufficio del giudice di forà (foraneo) e degli orfanelli nel borgo di Lagoa, e il giorno stesso venne limitato il dazio eccessivo che prelevavasi in quella provincia pel trasporto delle biade, farine, segale ec., e venne livellato a quelli che sulle stesse granaglie si esigevano a Lisbona. Nel 16 giugno si pubblicò una legge che con quella 2 maggio 1768 interamente abolì le distinzioni sussistenti tra gli antichi e i nuovi cristiani, stabilendo tra essi perfetta egualianza; ed un editto del dicembre 1774, estendendo vicepiù le disposizioni delle suddette due leggi, vietò di far uso della qualificazione di nuovo cristiano riguardo agli ebrei convertiti. Con legge 9 luglio si stabilirono le regole da seguirsi nella divisione delle successioni, e un editto del 14 ottobre susseguente, interpretando e sviluppando quella legge, pose limiti all'infinita suddivisione delle proprietà, considerata come uno dei maggiori ostacoli alla coltura e dissodamento delle campagne. Con altra legge del 24 luglio si provvide agli abusi introdotti nell'amministrazione delle fondazioni per opere pie.

Una bolla fulminata il 21 luglio 1773 da papa Clemente XIV portava l'abolizione intera della compagnia di Gesù, in conseguenza di che il re di Portogallo con editto 9 settembre prescrisse misure rigorosissime contra quegli individui affiliati a quella società i quali osassero di portarne ancora l'abito o tenere assemblee e conveticole. In tale